

Camera dei Deputati

Legislatura 13
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA : 2/01999
 presentata da **MARINACCI NICANDRO** il **13/10/1999** nella seduta numero **602**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GASPARRI MAURIZIO	ALLEANZA NAZIONALE	10/13/1999
MUSSOLINI ALESSANDRA	ALLEANZA NAZIONALE	10/13/1999
AMORUSO FRANCESCO MARIA	ALLEANZA NAZIONALE	10/13/1999
APREA VALENTINA	FORZA ITALIA	10/13/1999
BERTUCCI MAURIZIO	FORZA ITALIA	10/13/1999
COLA SERGIO	ALLEANZA NAZIONALE	10/13/1999
GARRA GIACOMO	FORZA ITALIA	10/13/1999
GUIDI ANTONIO	FORZA ITALIA	10/13/1999
LUCCHESI FRANCESCO PAOLO	MISTO	10/13/1999
MANZONI VALENTINO	ALLEANZA NAZIONALE	10/13/1999
MARENGO LUCIO	ALLEANZA NAZIONALE	10/13/1999
MARTUSCIELLO ANTONIO	FORZA ITALIA	10/13/1999
MATRANGA MARIA CRISTINA	FORZA ITALIA	10/13/1999
NERI SEBASTIANO	ALLEANZA NAZIONALE	10/13/1999
NOCERA LUIGI	MISTO	10/13/1999
PACE GIOVANNI	ALLEANZA NAZIONALE	10/13/1999
PERETTI ETTORE	MISTO	10/13/1999
PEZZOLI MARIO	ALLEANZA NAZIONALE	10/13/1999
PORCU CARMELO	ALLEANZA NAZIONALE	10/13/1999
ROSSO ROBERTO	FORZA ITALIA	10/13/1999
ZACCHEO VINCENZO	ALLEANZA NAZIONALE	10/13/1999
PEPE ANTONIO	ALLEANZA NAZIONALE	10/13/1999
PAROLI ADRIANO	FORZA ITALIA	10/13/1999
RUSSO PAOLO	FORZA ITALIA	10/13/1999

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GAZZILLI MARIO	FORZA ITALIA	10/13/1999
MAROTTA RAFFAELE	FORZA ITALIA	10/13/1999
LORUSSO ANTONIO	FORZA ITALIA	10/13/1999
DIVELLA GIOVANNI	FORZA ITALIA	10/13/1999
FILOCAMO GIOVANNI	FORZA ITALIA	10/13/1999
SAVELLI GIULIO	MISTO	10/13/1999
MANCUSO FILIPPO	FORZA ITALIA	10/13/1999
LEONE ANTONIO	FORZA ITALIA	10/13/1999
TATARELLA SALVATORE	ALLEANZA NAZIONALE	10/13/1999
SESTINI GRAZIA	FORZA ITALIA	10/13/1999

Ministero destinatario :

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
MINISTERO DELL'INTERNO

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 13/10/1999
 TRASFORMATO IL 14/02/2000
 ITER CONCLUSO IL 14/02/2000

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ASSOCIAZIONI, AUTOMOBILI, SEGNALETICA E IMPIANTI DI SEGNALAMENTO, SERVIZI DI EMERGENZA,
 VOLONTARIATO

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

TESTO ATTO

I sottoscritti chiedono di interpellare i Ministri dei trasporti e della navigazione e dell'interno, per sapere - premesso che: l'Onlus P.I.A.R. (Pronto intervento assistenza radio-protezione civile-volontariato) con sede a Torino, tramite lettera inviata al ministero dei trasporti, ha fatto richiesta in merito all'installazione su un proprio autoveicolo Fiat Fiorino ad uso promiscuo, del dispositivo di segnalazione luminosa a luce gialla per consentire l'immediata individuazione dello stesso quando impiegato in operazioni di soccorso; la risposta data dal dipartimento dei trasporti terrestri, U. di G. motorizzazione e sicurezza del trasporto terrestre (prot. n. 0613/4300/CG2) è stata negativa sulla base delle norme del codice della strada. Una successiva risposta circostanziata data da questo stesso ufficio (prot. n. 0831/4300/CG3) indica che l'uso della luce lampeggiante gialla è concesso solo ai veicoli "per uso speciale" caratterizzati da uno speciale allestimento della carrozzeria; a parere degli interpellanti la normativa vigente, o quanto meno l'interpretazione data, appare inadeguata in ragione di due considerazioni: la forte crescita delle organizzazioni di volontariato ed il loro indispensabile ruolo, fattori non prevedibili al momento dell'emanazione delle norme sull'utilizzo dei dispositivi in questione; il concetto di "uso speciale" andrebbe riferito oltre che ad un particolare allestimento del veicolo anche alle condizioni di circolazione stradale in cui questo opera. Non è un caso che della luce lampeggiante gialla ne siano muniti anche veicoli ad uso promiscuo senza allestimenti speciali appartenenti alla società Autostrade e all'Azienda municipalizzata ambiente del Comune di Roma, per fare due casi, in cui "l'uso speciale" è riferibile proprio ed esclusivamente alle condizioni in cui il veicolo si trova ad operare, quali: la fermata sulle corsie di emergenza, in curva, l'arresto frequente del mezzo e così via, in cui è necessario per la sicurezza degli operatori e per quella degli utenti della strada aumentare la visibilità del veicolo fermo. L'esigenza di assicurare la visibilità del veicolo fermo è dimostrata anche dai nuovi autoveicoli "Marea" in dotazione alla polizia di Stato in cui, oltre al regolamentare lampeggiante blu, sono state installate anche due luci lampeggianti gialle retro riflettenti utili per meglio individuare, per chi sopraggiunga, il veicolo in caso di fermata irregolare sulla carreggiata stradale; la luce lampeggiante gialla costituisce, quindi, un indispensabile strumento per garantire la sicurezza in termini di circolazione stradale non solo per gli equipaggi ma anche per gli altri utenti della strada. Conseguentemente, a parere degli interpellanti, è del tutto illogico ed irresponsabile negare identica utilità nei confronti di coloro che corrono gli stessi rischi in operazioni di soccorso di protezione civile in cui i propri veicoli per esigenze operative possono occupare in modo irregolare la sede stradale. Il caso più frequente è quello in cui si debbano spegnere incendi sui margini delle strade. Diversamente l'unica possibilità per segnalare il veicolo fermo sarebbe quella di posizionare il triangolo, e tale ipotesi non può non apparire ridicola e avulsa dal comune buonsenso -: quali iniziative, se necessario anche di carattere legislativo, intendano assumere per consentire a tutti i mezzi di soccorso appartenenti alle associazioni di volontariato regolarmente riconosciute, quando impegnati in interventi di protezione civile, la possibilità, a veicolo fermo, di poter utilizzare i dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla; in conformità a quali disposizioni si deroga ad una interpretazione così restrittiva della normativa in materia, come quella fornita dagli uffici del Ministero dei trasporti, nei confronti di quei autoveicoli della Società autostrade, dell'Azienda municipalizzata ambiente (AMA) del comune di Roma e di altri enti, forniti di luce lampeggiante gialla benché non siano classificabili "per uso speciale" in quanto non caratterizzati da speciali allestimenti della carrozzeria e, in caso positivo, se intendano estendere tale deroga anche agli autoveicoli di soccorso appartenenti alle associazioni di volontariato. (2-01999)